

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Stato di attività e livelli di allerta per scenari di rilevanza nazionale dei vulcani siciliani

STROMBOLI

VIDEOCONFERENZA n. 004/19

Data: 31/07/2019

Ora: 11:45

Sede: Dipartimento della Protezione Civile

Il presente documento è stato redatto agli esiti della videoconferenza mensile prevista dalle vigenti procedure, cui hanno partecipato i Centri di Competenza (INGV-Sezioni di Catania, Napoli e Palermo, CNR-IREA e Università di Firenze) e il Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana.

Sulla base dei parametri di monitoraggio e delle informazioni acquisite, non si ritiene di dovere procedere alla variazione del livello di allerta.

Livello di allerta per scenari di rilevanza nazionale:

GIALLO

<http://www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/rischio-vulcanico/vulcani-italia/stromboli/livelli-allerta>

Sintesi dell'attività vulcanica

A seguito dell'evento parossistico del 3 luglio u.s., è stata osservata un'attività esplosiva di tipo stromboliano piuttosto intensa da tutte le bocche dell'area craterica. L'attività effusiva originata dall'area craterica sud è in diminuzione, con i fronti lavici che si attestano alle quote alte della Sciara del Fuoco. I parametri sismici e infrasonici legati alla dinamica vulcanica si attestano su valori alti sebbene mostrino un trend in diminuzione, con particolare riferimento ai dati infrasonici. La rete di monitoraggio delle deformazioni del suolo da terra e da satellite non ha evidenziato variazioni significative. I movimenti del versante rilevati dal sistema radar interferometrico (SAR), hanno registrato dei valori in aumento nei settori del cratere di Nord-Est nella giornata del 30 luglio u.s., in corrispondenza dell'incremento dell'attività vulcanica rilevata dalla rete di monitoraggio. Le velocità registrate sulla Sciara del Fuoco si attestano su valori medi con tendenza stazionaria. Nelle ultime settimane i dati acquisiti dalla rete di monitoraggio geochimico hanno mostrato un regime di elevato degassamento del sistema vulcanico superficiale, senza ulteriori contributi dal sistema profondo.

Scenari attesi

Per il livello di allerta "GIALLO" sono individuati i seguenti fenomeni in corso o attesi:

Attività stromboliana elevata o molto elevata, prolungata nel tempo, accompagnata da:

- *spattering e colate laviche di bassa/media intensità lungo la Sciara del Fuoco per tracimazione dai crateri;*
- *piccole emissioni di lava confinate in area craterica.*

Occorre tener presente che alcune fenomenologie (come ad es. le esplosioni maggiori) **sono del tutto imprevedibili e pertanto anche con il livello di allerta "verde" il rischio non è mai da considerarsi assente.** Il verificarsi di questi eventi comunque non necessariamente comporta la variazione del livello di allerta, poiché solitamente si determina solo una condizione di "emergenza locale" che richiede l'attivazione della risposta operativa delle strutture territoriali di protezione civile.

Glossario

Visita la sezione dedicata alla terminologia specifica utilizzata su <http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/glossario.wp>



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Info e contatti

Informazioni sulle attività di monitoraggio possono essere reperite sul sito dell'INGV – Sezione di Catania <http://www.ct.ingv.it/it>, Sezione di Palermo <http://www.pa.ingv.it/> e dell'Università degli Studi Firenze <http://lgs.geo.unifi.it>

Approfondimenti sulle attività di protezione civile connesse al rischio vulcanico sono consultabili al sito http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/rischio_vulcanico.wp oppure attraverso il sito del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana <http://www.regione.sicilia.it/presidenza/protezionecivile>

IL DIRETTORE GENERALE

Maurò Dolce

(ai sensi dell'OdS n. 22/PERS/2019)